

RA

CODICI

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE


 PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
 DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

16/00017452

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO

63

PUGLIA

14

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: BA - GIOIA DEL COLLE

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico Nazionale INV. MG 866

OGGETTO: Lucerna monolithe a vernice nera

 PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Monte Sannace (Gioia del Colle)
 N. 190 III NO

 DATI DI SCAVO: Pianura, ripostiglio della tomba 29. Scavi Scarfi 10/5/1958. INV. DI SCAVO: 14 R 29
 (o altra acquisizione)

DATAZIONE: Seconda metà del IV sec. a. C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica apula. Tipo 2 Zaccaria Ruggiu.

MATERIALE E TECNICA: Argilla rosa carico. Vernice nera con zone marroni.

MISURE: Alt. 2,5; alt. con ansa 5,3; diam. piede 2,8; diam. foro 2,8; lung. con beccuccio 9,2

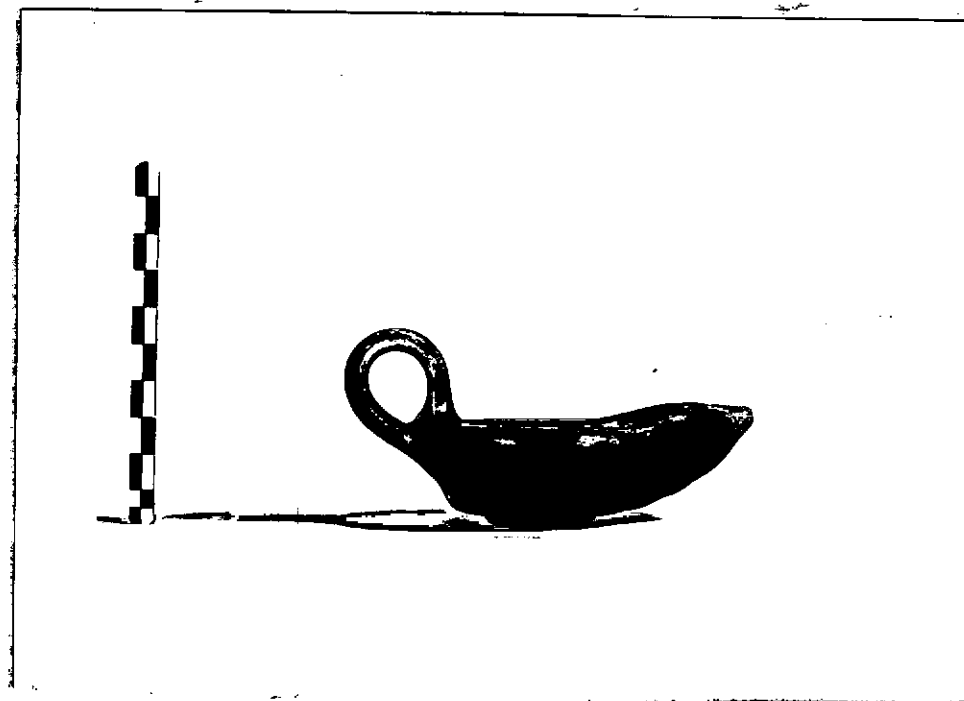
STATO DI CONSERVAZIONE: Integro. Abrasioni.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI: /

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: /



DESCRIZIONE: Basso piede troncoconico, serbatoio troncoconico con alimentazione circolare circondato da scanalatura, beccuccio sporgente ad incudine; ansa sopraelevata amulare a sezione ovale. Fondo risparmiato.

 Si veda la classificazione delle lucerne a vernice nera del Museo di Treviso, quasi totalmente di provenienza meridionale, raggruppate in 4 tipi fondamentali: A. ZACCARIA RUGGIU, Le lucerne fittili del Museo Civico di Treviso, Roma 1980, p. 35, nn. 46, 48, 49. Questo tipo di lucerna è da considerarsi specificamente apulo ed è tipico soprattutto della seconda metà del IV sec. a. C. (M. MIROSLAV MARIN - R. MORENO CASSANO - A. FORMARO - M. CHELOT-TO, Ceglie Pouceta I, Bari 1982, p. 98, tav. VIII; F XIII 11; p. 111, tav. XI; F XIV 14; p. 127, tavv. XVI, XIX; F XVI 17; A. M. CHIRCO BIANCHI MARTINI, Conversano (Bari). Scavi in via T. Par-taleo, in "Notizie degli scavi di antichità", XVIII (1964), p. 119, fig. 12; 19; B. M. SCARFI, Gioia del Colle. Scavi nella zona di Monte Sannace. Le tombe rinvenute nel 1957, in "Monumenti antichi del Lincei", XLV (1960), col. 156, fig. 15; 7; coll. 185 - 186, fig. 18; 2; col. 217, fig. 51; 7; col. 220, fig. 67; 8).

RESTAURI: /

ESEGUITI: /

PROCEDIMENTI SEGUITI: /

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: /

FOTOGRAFIE: /

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO

A.F.S. n° 1737 (BA) Cat. _____

DISEGNI: /

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI: /

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Ceramica a figure rosse; nn. inv. MG 861 - 862, MG 871 e da n. inv.

MG 874 a n. inv. MG 877

Ceramica dello stile di Gnathia; nn. inv. MG 863 e MG 879

Ceramica a vernice nera; nn. inv. MG 864 - 865, MG 878 e MG 880

Ceramica a decorazione lineare; n. inv. MG 867

Ceramica d'impasto; n. inv. MG 868

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DATA: 30/9/1985

Ivone Chiara *Chiara*



VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE

el ol auis

ALLEGATI: 1

OSSERVAZIONI: 1

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 353 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: